



# CITTA' DI CASALE MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

"ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA  
AI FINI ANTINCENDIO di n.3 ASILI  
COMUNALI"

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO  
I° LOTTO FUNZIONALE  
ASILI DI PORTA MILANO E DEL VALENTINO**

IL PROGETTISTA



Ing. Fabio OLIVERO  
Geom. Roberto DONNA  
VIA MAGNOCAVALLO, 22  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
TEL. 0142.76890 - FAX 0142.460147

IL RESPONSABILE UNICO  
DEL PROCEDIMENTO

Pratica:

17/03

Titolo:

Tavola:

Data:

14.11.2017

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scala:

**J**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**REDATTO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL**  
**D. LGS. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.**

**DATI DEL CANTIERE**

**COMMITTENTE**

**CITTA' DI CASALE MONFERRATO**  
**Ufficio Lavori Pubblici**  
Indirizzo Via Roma, 10  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

**IDENTIFICAZIONE DEL CANTIERE**

**Asilo nido PortaMilano**  
Ubicazione Via Cardinal Massaia, 87  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

**Asilo nido Valentino**  
Ubicazione Via Villavecchia  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

**PROGETTISTA DELL'INTERVENTO**

Nome e cognome Ing. Fabio OLIVERO  
STUDIO TECNICO ASSOCIATO "TECNI3"  
Indirizzo Via Magnocavallo n° 22  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Codice Fiscale LVR FBA 73M12 B885T  
Partita IVA 021509000062

**RESPONSABILE DEI LAVORI**

Nome e cognome Arch. Caterina BREZZA  
Indirizzo Via Roma, 10  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

Nome e cognome Ing. Fabio OLIVERO  
STUDIO TECNICO ASSOCIATO "TECNI3"  
Indirizzo Via Magnocavallo n° 22  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Codice Fiscale LVR FBA 73M12 B885T  
Partita IVA 021509000062

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

Nome e cognome Ing. Fabio OLIVERO  
STUDIO TECNICO ASSOCIATO "TECNI3"  
Indirizzo Via Magnocavallo n° 22  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Codice Fiscale LVR FBA 73M12 B885T  
Partita IVA 021509000062

**IMPRESE ESECUTRICI DEI LAVORI**

Denominazione

Indirizzo

Partita IVA

Denominazione

Indirizzo

Partita IVA

Denominazione

Indirizzo

Partita IVA

**LAVORI OGGETTO DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO  
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA AI FINI ANTINCENDIO - I° LOTTO  
FUNZIONALE****Asilo nido PortaMilan****DURATA DEI LAVORI PREVISTA**

22 giorni lavorativi

NUMERO INDICATIVO DEGLI ADDETTI

5

NUMERO MASSIMO DEGLI ADDETTI

6

NUMERO UOMINI-GIORNO PREVISTO

110

**Asilo nido Valentino****DURATA DEI LAVORI PREVISTA**

22 giorni lavorativi

NUMERO INDICATIVO DEGLI ADDETTI

5

NUMERO MASSIMO DEGLI ADDETTI

6

NUMERO UOMINI-GIORNO PREVISTO

110

## **CAPITOLO 1 - INFORMAZIONI GENERALI**

### **1.1. PREMESSA**

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e rispetta i contenuti minimi indicati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare dall'Allegato XV allo stesso Decreto.

Il presente PSC è il documento base atto a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nel cantiere in oggetto.

Il piano stesso è costituito da una relazione contenente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La relazione stessa contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risultasse necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Poiché si tratta di un'analisi preventiva dei rischi, lo stesso sarà aggiornato o integrato nel corso dei lavori, ogni qualvolta sarà necessario.

### **1.2. LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

#### **1.2.1. PRINCIPI GENERALI DI TUTELA**

- Codice Civile (artt. 2043, 2050, 2086, 2087)
- Codice Penale (artt. 437, 451, 589, 590)
- D.M. 22 febbraio 1965: attribuzione all'ENPI dei campi relativi alle verifiche dei dispositivi e delle installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra.
- D.P.R. 1124/65: Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro.
- Legge 300/70: Statuto dei lavoratori.
- Legge 833/78: Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. 619/80: Istituzione dell'ISPEL.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.2. PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**

- Legge 12/02/1955, n. 51: Delega al potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.
- D.M. 12 settembre 1958: Istituzione del registro degli infortuni.
- D.M. 10 agosto 1984: Integrazioni al D.M. 12 settembre 1958 concernente l'approvazione del modello del registro infortuni.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.3. IGIENE DEL LAVORO**

- D.P.R. 303/56: Norme generali per l'igiene del lavoro.
- D.M. 28 luglio 1958: Presidi chirurgici e farmaceutici aziendali. (Pacchetto di medicazione, Cassetta di pronto soccorso).
- D.M. 21 gennaio 1987: Norme tecniche per l'esecuzione di visite mediche periodiche ai lavoratori esposti al rischio di asbestosi.
- D.P.R. 336/94: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'Industria e nell'agricoltura.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."
- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.4. SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI**

- D.P.R. 320/56: Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo.
- D.P.R. 321/56: Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in aria compressa.
- D.P. 12 marzo 1959: Presidi medici-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo.

- D.P. 12 marzo 1959: Attribuzione dei compiti e determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.5. AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.6. MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DEL LAVORO**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

#### **1.2.7. PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E DI SALUTE DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI**

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

- D.Lgs. 106/09 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

### **1.3. TELEFONI UTILI**

Per poter affrontare rapidamente le situazioni di emergenze inseriamo in queste prime pagine, di rapida consultazione, una serie di recapiti telefonici utili.

Si ricorda al Direttore di cantiere di riportarli, ben visibili, in prossimità del telefono perchè sia di facile consultazione da parte di tutti, in caso di bisogno.

- Soccorso pubblico di emergenza	113
- Carabinieri - Pronto intervento	112
- Vigili del Fuoco – Pronto intervento	115
- Emergenza sanitaria	118
- Azienda Sanitaria Locale n° 21 – Centralino	0142.434111
- Azienda Municipalizzata Casalese - Servizio segnalazione guasti gas	800.799631
- Azienda Municipalizzata Casalese - Servizio segnalazione guasti acquedotto e fognatura	800.403565
(Acquedotto e fognatura)	
- ENEL - segnalazione guasti	803.500

### **1.4. PRONTO SOCCORSO ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO**

Il Cantiere del Nido PortaMilano è situato in Casale Monferrato (AL) – Via Cardinal Massaia n. 87 e dista circa 3 km dalla struttura di pronto soccorso ed ospedaliera sita in Casale Monferrato (AL); in una prima simulazione pratica è stato rilevato che per raggiungerli sono sufficienti circa 10 minuti di viaggio con un'autovettura ad andatura moderata.

Il Cantiere del Nido Valentino è situato in Casale Monferrato (AL) – Via Villavecchia e dista circa 500 m dalla struttura di pronto soccorso ed ospedaliera sita in Casale Monferrato (AL).

Il centro di pronto soccorso è dotato anche di ambulanza.

Inoltre a circa 5 km è situato il casello autostradale di "Casale Nord" che permette un rapido collegamento con strutture sanitarie a livello nazionale.

Pertanto sarà sufficiente avere in Cantiere dei pacchetti di medicazione contenenti i presidi previsti dal D.M. 28/5/58.

L'idonea formazione ed informazione di tutto il personale comprenderà anche le relative esercitazioni in materia di pronto soccorso e di antincendio.

### **1.5. VISITE MEDICHE**

Saranno eseguite le visite mediche, da parte del medico competente, prima dell'inizio dei lavori e comunque nel rispetto di quanto è stabilito dal D.P.R. 303/56 e D.L. 277/91.

## 1.6. MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E DI PROTEZIONE PERSONALE

Quando è possibile, i rischi vanno eliminati alla fonte.

Per i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi e procedimenti atti eventualmente a riorganizzare il lavoro, si dovrà ricorrere ai mezzi personali di protezione (DPI), che dovranno essere conformi alle norme di cui al D.Lgs. 475/92 e delle successive integrazioni e modifiche.

I DPI dovranno essere adeguati ai rischi da prevenire ed alle condizioni esistenti sui luoghi di lavoro; inoltre dovranno tenere conto delle esigenze ergonomiche e di salute del lavoratore ed essere adatti all'utilizzazione secondo le esigenze.

La dotazione minima per tutto il personale sarà:

- Casco di protezione;
  - Scarpe antinfortunistiche estive ed invernali;
  - Guanti da lavoro;
  - Tuta da lavoro estiva ed invernale;
  - Cuffie ed inserti auricolari;
- mentre saranno distribuiti quando necessario;
- Cinture di sicurezza;
  - Occhiali, Visiere e Schermi;
  - Mascherine antipolvere.

Eventuali altri dispositivi di protezione per particolari esigenze attualmente non prevedibili dovranno essere utilizzati in caso di necessità su valutazione del Direttore di Cantiere, e di seguito trascritti per l'aggiornamento.

## 1.7. MISURE GENERALI DI TUTELA

Come indicato nell'articolo 95 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., durante l'esecuzione dell'opera, i datori di lavoro delle Imprese esecutrici dovranno osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 dello stesso D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dovranno curare, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

## 1.8. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ricordiamo che lo scopo della segnaletica di sicurezza è quello di attirare l'attenzione su oggetti, macchine, situazioni e comportamenti che possono provocare rischi, e non quello di sostituire la prevenzione e le misure di sicurezza.

La segnaletica deve essenzialmente adempiere allo scopo di fornire in maniera facilmente comprensibile le informazioni, le indicazioni, i divieti e le prescrizioni necessarie.

A titolo indicativo per questo cantiere, si indicano le categorie dei cartelli che dovranno essere esposti:

- Avvertimento;
- Divieto;
- Prescrizione;
- Evacuazione e salvataggio;
- Antincendio;
- Informazione.

Sempre a titolo esemplificativo si rammenta che la segnaletica dovrà essere esposta in maniera stabile e non facilmente rimovibile, in particolare modo:

- all'ingresso del Cantiere;
- lungo le vie di transito di mezzi di trasporto e di movimentazione;
- sui mezzi di trasporto;
- sugli sportelli dei quadri elettrici;
- nei luoghi dove sussistono degli specifici pericoli;
- in prossimità di scavi, ecc...

Saranno inoltre esposti:

- sulle varie macchine (sega circolare, molazza, betoniera, ecc.) le rispettive norme per l'uso;
- presso i luoghi di lavoro le sintesi delle principali norme di sicurezza;
- nei pressi dello spogliatoio l'estratto delle principali norme di legge e la bacheca per le comunicazioni particolari ai lavoratori;
- il divieto di passare e sostare nel raggio d'azione dell'autogrù e delle macchine per movimento terra.

### **1.9. COORDINAMENTO E MISURE DISCIPLINARI**

Tutto il personale, nessuno escluso, avrà l'obbligo dell'uso dei mezzi di protezione.

Le Imprese subappaltatrici ed i lavoratori autonomi, per non creare interferenze pericolose, dovranno conoscere ed agire nel rispetto del presente Piano di sicurezza, che sottoscriveranno prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda le loro Fasi di lavoro, possono eventualmente integrare il Piano di sicurezza con uno particolare (che però non può essere in contrasto con il presente).

Il Coordinatore per la sicurezza adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni, per l'inosservanza delle Norme e del Piano di sicurezza.

In particolare, a mezzo del Giornale dei lavori e con Ordini di servizio egli comunicherà all'Impresa principale (che sarà tenuta a rispettare ed a far rispettare dai Subappaltatori, anche con i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto di lavoro):

- Diffide al rispetto delle norme;
- Allontanamento della Ditta o del Lavoratore recidivo;
- La sospensione dell'intero lavoro o delle Fasi di lavoro interessate ed il ripristino delle condizioni di sicurezza.

La salvaguardia della sicurezza dei lavoratori costituisce il criterio fondamentale nella conduzione dei lavori, ed in applicazione di tale principio generale sarà buona norma ricordare sempre che:

- in nessun caso i lavori possono iniziare o proseguire quando siano carenti le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti, e comunque richieste dalle particolari condizioni operative delle varie Fasi di lavoro programmate nell'allegato Programma di esecuzione;

- responsabili del Cantiere (Direttore, Capocantiere, preposti) e maestranze hanno la piena responsabilità, nell'ambito delle proprie competenze, circa l'ottemperanza delle prescrizioni di sicurezza previste dalle leggi vigenti ed in particolare di quanto sarà stabilito e verbalizzato nelle riunioni per la Formazione ed Informazione, in cui ciascun dipendente sarà informato dei rischi esistenti in Cantiere, con particolare riguardo a quelli attinenti alle mansioni affidate ed alle fasi lavorative in atto;

- i luoghi di lavoro al servizio del Cantiere dovranno in ogni caso rispondere alle norme di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i. recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

### **1.10. COMPETENZE DEL DIRETTORE DI CANTIERE E CAPO CANTIERE**

Egli ha la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei lavori, così come risultano nel Programma di esecuzione dei lavori e negli allegati ad ogni Fase lavorativa del presente Piano di sicurezza.

Illustrerà a tutto il personale lo stesso Piano di sicurezza e verificherà che sia attuato quanto è in esso contenuto o è regolato dalle leggi vigenti e dalle norme della buona tecnica.

Presiederà normalmente all'esecuzione delle Fasi lavorative ma, in sua assenza, fornirà ai preposti tutte quante le istruzioni necessarie alla prosecuzione dei lavori in sicurezza; disporrà però che non siano comunque eseguiti lavori con rischi particolari o non sufficientemente programmati.

Provvederà affinché tutte le macchine e le attrezzature siano mantenute in efficienza ed utilizzate in modo corretto e curerà l'affissione della segnaletica di sicurezza, di volta in volta, secondo le esigenze.

### **1.11. COMPETENZE ED OBBLIGHI DELLE MAESTRANZE**

Il personale di cantiere è tenuto all'osservanza del Piano di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge, ed ad attuare tutte le altre disposizioni impartite dal Direttore di Cantiere - Capo cantiere e dai Preposti incaricati.

In nessun caso deve rimuovere o modificare le protezioni ed i dispositivi di sicurezza.

Deve sempre usare i mezzi personali di protezione che sono necessari, sia quelli in dotazione personale che quelli forniti per lavori particolari, secondo le istruzioni ricevute e segnalarne al diretto superiore le eventuali insufficienze o carenze.

### **1.12. DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE TUTTO IL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E DEI SUOI ALLEGATI DA TENERE IN CANTIERE**

- Copia della notifica all'organo di vigilanza territorialmente competente (notifica preliminare);
- Piano operativo di sicurezza (POS).

## CAPITOLO 2 - ANALISI DEL CONTESTO

### 2.1. INTERAZIONI DEL CANTIERE SULL'AMBIENTE ED INTERAZIONI DELL'AMBIENTE SUL CANTIERE

Ubicazione del cantiere	Nido PortaMilano è situato in Casale Monferrato (AL) – Via Cardinal Massaia n. 87 Nido Valentino è situato in Casale Monferrato (AL) – Via Villavecchia
Condizioni meteorologiche	Zona padana: clima continentale con inverni freddi - umidi ed estati calde - umide.
Vicinanza di strade pubbliche	Il cantiere sono prospicienti le vie pubbliche
Influenza delle lavorazioni su fabbricati adiacenti	Il cantiere si trova in zona urbana, le lavorazioni ed il transito di automezzi interferiscono con tali attività.
Presenza di cantiere adiacenti	Attualmente non si rivela la presenza di altri cantieri.
Eventuale presenza di linee elettriche adiacenti sotterranee o aeree	Sì.
Eventuale presenza di reti di acquedotti o fognature	Sono presenti le reti interne di acquedotto e fognatura
Emissioni di agenti inquinanti o di fumi.	No
Presenza di attività a rischi passivo (scuole, ospedali, case di cura e riposo, ecc.)	Sì. Per il Nido Valentino è presente la scuola materna nello stesso fabbricato.

### 2.2. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Si richiama l'Impresa al rispetto dei propri doveri in ordine a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare al rispetto del documento aziendale di valutazione dei rischi specifici di lavorazione ed a tutte le misure di prevenzione e protezione conseguenti.

<b>SEGNALETICA E RECINZIONE</b>	
Cartello informativo di cantiere	Predisporre cartello con indicazioni generali di sicurezza per i lavoratori
Cartello principale di cantiere	Predisporre in prossimità ingresso al cantiere il cartello con indicanti ente appaltante, impresa esecutrice e i nominativi del Direttore dei Lavori, Coordinatore in fase di Progettazione, Coordinatore in fase di Esecuzione, responsabile di cantiere
Cartello con divieto di accesso ai non autorizzati	No
Recinzione dell'area di cantiere	No
Occupazione suolo pubblico	No
<b>VIABILITA' DI CANTIERE</b>	
Pericoli per persone non addette al cantiere	Non è ammessa la presenza di estranei durante l'esecuzione dei lavori, eventuali visitatori dovranno essere preventivamente autorizzati ed accompagnati da un preposto.
Transito veicolare	No
Transito e franco per viabilità pedonale	No
Visibilità dei conducenti	No
Zona di parcheggio dei mezzi di lavoro	No
<b>STOCCAGGIO E DEPOSITO</b>	
Aree specifiche per lo stoccaggio ed il deposito	No
<b>SERVIZI ED INSEDIAMENTI</b>	
Servizi igienico-sanitari	L'Impresa potrà usare i servizi igienici esistenti messi a disposizione della Committenza.
Spogliatoi	Gli operai arriveranno in cantiere già in abito da lavoro
Servizio di pronto soccorso	Siamo nell'ambito di pronto intervento dell'ospedale, quindi sarà tenuto solo il pacchetto di medicazione.
<b>ILLUMINAZIONE ED IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE</b>	
Illuminazione posti di lavoro e vie di circolazione.	I posti di lavoro e le vie di circolazione sono illuminate mediante collegamento alla rete elettrica



	esistente del fabbricato.
Impianto di cantiere	L'utilizzo di apparecchi elettrici in cantiere avverrà attraverso il collegamento alla rete elettrica esistente del fabbricato.
Linee elettriche esistenti interrate	Il tracciato delle linee interrate sarà segnalato prima di porre mano agli scavi con picchetti infissi nel terreno e banda di segnalazione. Tutti gli addetti del cantiere saranno informati della presenza delle linee.
<b>ESPOSIZIONE AL RUMORE ED EMISSIONI</b>	
Esposizione al rumore	Le collocazioni delle attrezzature e delle postazioni di lavoro sono state valutate in modo da rendere minima l'esposizione al rischio rumore per le maestranze e per l'ambiente circostante.
Esposizione alle emissioni nocive	Non sono previste lavorazioni con emissioni nocive.
Controlli sull'esposizione	L'obbligo è a carico dell'Impresa, che verificherà i propri doveri nel rispetto del documento aziendale di valutazione dei rischi.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE</b>	
Servizio di pronto soccorso, evacuazione ed antincendio	Sarà esposto un cartello indicante i numeri di pronto intervento dei corpi di protezione e sicurezza.

## CAPITOLO 3 VALUTAZIONE DEI RISCHI (SCHEDE DI LAVORAZIONE)

### NIDO PORTAMILANO

<b>1. INSTALLAZIONE CANTIERE</b>	
	1.1 preparazione zone di cantiere

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
preparazione zone di cantiere	manovale	utensili a mano

### DESCRIZIONE PERICOLI

colpi, urti, impatti
punture, tagli, abrasioni

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
colpi, urti, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	è vietato eseguire altre lavorazioni in contemporanea con la presente fase
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
colpi, urti, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III)

### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 1
Lavorazione che possono interferire	Nessuna

### DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

### COSTO DEGLI APPRESTAMENTI

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

<b>2. ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI</b>	
2.1 Impianto elettrico sotto traccia	2.1.1 esecuzione tracce nelle murature
	2.1.2 posizionamento guaine e fili
	2.1.3 chiusura tracce
	2.1.4 installazione e collegamento apparecchi
2.2 Impianto elettrico esterno	2.2.1 installazione canaline
	2.2.2 posizionamento fili
	2.2.3 installazione e collegamento apparecchi

2.3 Impianto idrico/sanitario e di scarico	2.3.1 esecuzione tracce nelle murature
	2.3.2 posizionamento tubazioni
	2.3.3 chiusura tracce
	2.3.4 installazione e collegamento apparecchi

Documentazione acquisita	Progetti esecutivi degli impianti	
--------------------------	-----------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
esecuzione tracce nelle murature	manovale	utensili a mano
posizionamento guaine e fili	elettricista	utensili a mano
installazione canaline	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
chiusura tracce	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
posizionamento tubazioni e coibentazioni o scarichi	idraulico	utensili a mano
installazione e collegamento apparecchi	elettricista o idraulico	utensili a mano

### DESCRIZIONE PERICOLI

urti, colpi, impatti
punture, tagli, abrasioni
getti e schizzi
elettrico

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
getti schizzi	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
elettrico	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

### ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	gli impianti potranno essere messi in funzione solo al termine di tutte le lavorazioni
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

### ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
getti schizzi	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
elettrico	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

### ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
elettricista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)
idraulico	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)
op. specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

### CONCLUSIONI

Tempi di lavorazione	gg. 15
Lavorazione che possono interferire	realizzazione compartimentazione
	interventi sui serramenti

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio trabatelli		vedi computo oneri di sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

3. REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE	
	3.1 posa e stuccatura lastre
	3.2 tinteggiatura

Documentazione acquisita	Tavole del progetto opere edili	
--------------------------	---------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
posa e stuccatura lastre	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
tinteggiatura	decoratore, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti, ecc.
punture, tagli, abrasioni
chimico

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti, ecc.	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
chimico	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti della lavorazione della zona interessata
	la lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di cavalletti e/o piano di lavoro aventi altezza inferiore ai 2 m adeguatamente realizzati per le lavorazioni sulle rampe delle scale
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti, ecc.	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
chimico	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operai specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III )
decoratore	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III)

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 12
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici
	interventi sui serramenti

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio ponte su cavalletti e trabatello		vedi computo oneri di sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

4. INTERVENTI SUI SERRAMENTI	
4.1 Rimozione serramenti	4.1.1 rimozione ante
	4.1.2 rimozione coprifili
	4.1.3 rimozione telai
4.2 Installazione porte REI	4.2.1 posa telai
	4.2.2 posa coprifili
	4.2.3 posa ante
4.3 Sostituzione maniglioni antipanico	4.3.1 rimozione maniglioni esistenti
	4.3.2 posa nuovi maniglioni
4.4 Modifica senso apertura porte interne	4.4.1 rimozione ante, coprifili e telai
	4.4.2 installazione telai, coprifili ed ante

Documentazione acquisita	Tavole del progetto opere edili	
--------------------------	---------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
rimozione ante, coprifili, telai	operaio qualificato, manovale	utensili a mano
posa telai	operaio qualificato, manovale	utensili a mano
posa ante	serramentista, manovale	utensili a mano
rimozione maniglioni esistenti	serramentista, manovale	utensili a mano
posa nuovi maniglioni	serramentista, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti
punture, tagli, abrasioni

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operaio qualificato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III)
serramentista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 – Titolo III )

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 9
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici
	adeguamento cartellonistica

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

<b>5. ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA</b>	
	5.1 posizionamento cartelli
	5.2 fissaggio cartelli

Documentazione acquisita	Tavole del progetto opere edili	
--------------------------	---------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
posizionamento cartelli	operaio qualificato, manovale	utensili a mano
fissaggio cartelli	operaio qualificato, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti
punture, tagli, abrasioni

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operaio qualificato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III)

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 2
Lavorazione che possono interferire	nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
---------------	-------	---------

D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera
--------	--	---

<b>6. RIMOZIONE CANTIERE</b>	
	6.1 pulizia del sito

Documentazione acquisita		
--------------------------	--	--

<b>Procedure di costruzione</b>	<b>Lavoratori impiegati</b>	<b>Attrezzature e macchine</b>
pulizia del sito	manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

colpi, urti, impatti
tagli, abrasioni

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
colpi, urti, impatti	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
colpi, urti	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

**ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 1
Lavorazione che possono interferire	Nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

**NIDO VALENTINO**

<b>7. INSTALLAZIONE CANTIERE</b>	
Valgono le stesse procedure di cui al punto 1	

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 1
Lavorazione che possono interferire	Nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

**8. ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI**

Valgono le stesse procedure di cui al punto 2
---

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 15
Lavorazione che possono interferire	realizzazione compartimentazione
	interventi sui serramenti
	realizzazione nuova finestra

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

**9. ESECUZIONE NUOVA FINESTRA**

	9.1 demolizione in breccia
	9.2 posa falso telai
	9.3 installazione telaio
	9.4 esecuzione intonaco
	9.5 posa serramento
	9.6 tinteggiatura

Documentazione acquisita	Tavole del progetto opere edili	
--------------------------	---------------------------------	--

Procedure di costruzione	Lavoratori impiegati	Attrezzature e macchine
demolizione in breccia	manovale	martello demolitore, utensili a mano
posa falso telai	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
installazione telaio	serramentista	utensili a mano
esecuzione intonaco	operaio specializzato, manovale	utensili a mano
posa serramento	serramentista	utensili a mano
tinteggiatura	decoratore, manovale	utensili a mano

**DESCRIZIONE PERICOLI**

urti, colpi, impatti, ecc.
punture, tagli, abrasioni
uso di attrezzature

**ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE PRESENTI**

Descrizione rischio	status	Provvedimenti necessari
urti, colpi, impatti, ecc.	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
punture, tagli, abrasioni	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)
uso di attrezzature	presente	procedure di coordinamento (D. Lgs. 81/2008 – Titolo I)

**ISTRUZIONI DI LAVORO E PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Istruzioni e procedure	vedi relazione
Prescrizioni	eliminare tempestivamente gli scarti della lavorazione della zona interessata



	evitare la dispersione di polveri durante le demolizioni
Raccomandazioni	rispetto delle istruzioni e procedure di coordinamento previste dall'Impresa per gli operatori dal documento aziendale di valutazione dei rischi (D. Lgs. 81/2008)

#### **ANALISI DEI RISCHI GENERALI DI LAVORAZIONE DOPO AVER ADOTTATO I NECESSARI PROVVEDIMENTI**

Descrizione rischio	status	Prescrizioni	Documenti
urti, colpi, impatti, ecc.	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
punture, tagli, abrasioni	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione
uso di attrezzature	eliminato	istruzioni di lavoro e procedure di coordinamento	relazione

#### **ANALISI DEI RISCHI RESIDUI PER GLI OPERATORI DOPO AVER REALIZZATO GLI APPRESTAMENTI E AVER RISPETTATO LE ISTRUZIONI DI LAVORO E LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO**

Operatore	Rischio	Documento valutazione
operai specializzato	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
serramentista	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
decoratore	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )
manovale	rischio specifico di lavorazione	Doc. Impresa (D. Lgs. 81/2008 –Titolo III )

#### **CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 3
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici
	realizzazione compartimentazione
	interventi sui serramenti

#### **DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### **COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio ponte su cavalletti		vedi computo oneri di sicurezza
D.P.I.		di normale corredo, già compresi nel prezzo orario della mano d'opera

#### **10. REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE**

Valgono le stesse procedure di cui al punto 3
---

#### **CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 12
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici
	esecuzione nuova finestra
	interventi sui serramenti

#### **DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

#### **COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
noleggio ponte su cavalletti e trabatello		vedi computo oneri di sicurezza
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

#### **11. INTERVENTI SUI SERRAMENTI**

Valgono le stesse procedure di cui al punto 4
---

#### **CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 9
Lavorazione che possono interferire	esecuzione impianti tecnologici

	realizzazione compartimentazione
--	----------------------------------

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

**12. ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA**

Valgono le stesse procedure di cui al punto 5
---

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 2
Lavorazione che possono interferire	nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

**13. RIMOZIONE CANTIERE**

Valgono le stesse procedure di cui al punto 6
---

**CONCLUSIONI**

Tempi di lavorazione	gg. 1
Lavorazione che possono interferire	nessuna

**DOCUMENTI PRESCRITTIVI DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA**

Relazione	Vedi allegato
-----------	---------------

**COSTO DEGLI APPRESTAMENTI**

APPRESTAMENTI	COSTO	IMPORTO
D.P.I.		Di normale corredo, già compresi pertanto nel prezzo orario della mano d'opera

## **CAPITOLO 4 - RELAZIONE E PROVVEDIMENTI**

### **NIDO PORTAMILANO**

#### **4.1. INSTALLAZIONE CANTIERE**

Tutta l'area del cantiere è già delimitata dalla recinzione esistente. La segnaletica deve essere presente con cartelli antinfortunistici di richiamo e sensibilizzazione ad operare con cautela e secondo le norme di sicurezza in conformità al D.Lgs. 493/96.

Tutte le lavorazioni sono svolte all'interno del fabbricato e non richiedono aree specifiche per il deposito di materiali e/o di attrezzature od altre aree per lavorazioni varie; per tale motivo non è prevista una planimetria di cantiere.

Durante lo svolgimento delle singole lavorazioni dovranno essere presenti solo i lavoratori direttamente interessati.

I lavoratori potranno utilizzare i servizi igienici situati all'interno del fabbricato messi a disposizione dalla Committenza.

L'utilizzo di apparecchi elettrici in cantiere potrà avvenire attraverso il collegamento alla rete esistente del fabbricato.

#### **4.2. ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI**

Sarà necessario prevedere degli incontri preventivi tra i vari impiantisti, per pianificare i singoli interventi per coordinare le lavorazioni.

Nell'esecuzione delle tracce delle murature si dovrà tenere conto della presenza di altri impianti già esistenti, nonché di eventuali altre tracce già eseguite.

Nell'installazione delle canaline si dovrà tenere conto della presenza di altri impianti già esistenti.

Non è consentito lasciare in sospeso parti di impianti se non adeguatamente protetti per evitare che altri operai possano interferire con essi.

Gli impianti dovranno essere messi in funzione solo al termine dell'esecuzione di tutte le opere; nel caso dovessero essere provati, si prescrive che siano comunque staccati alla fine della prova.

I progetti esecutivi di tutti gli impianti dovranno essere consegnati al Committente alla fine dell'installazione degli stessi.

Gli impianti dovranno essere messi in funzione solo al termine dell'esecuzione di tutte le fasi di installazione; nel caso dovessero essere provati si prescrive che siano comunque staccati alla fine della prova.

#### **4.3. REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE**

Eventuali scarti di lavorazione dovranno essere rimossi dalla zona lavorativa, al termine del periodo lavorativo, depositate nel luogo prescelto o portato alla discarica.

Durante l'esecuzione dei fori per i fissaggi delle lastre, si dovrà aver cura di non intercettare le linee degli impianti; al tal fine si dovranno acquisire le necessarie informazioni sulla disposizione degli stessi dagli impiantisti.

La lavorazione potrà essere eseguita con l'utilizzo di trabatello, cavalletti e/o piano di lavoro questi due ultimi aventi altezza inferiore ai 2 m adeguatamente realizzati per le lavorazioni sulle rampe delle scale

#### **4.4. INTERVENTI SUI SERRAMENTI**

La movimentazione manuale dei carichi dovrà essere ridotta al minimo, inoltre durante il trasporto dei materiali stessi si dovranno evitare urti, impatti ecc. con materiali o persone presenti in cantiere.

#### **4.5. ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA**

Nessuna ulteriore prescrizione. Rischio specifico della lavorazione.

#### **4.6. RIMOZIONE CANTIERE**

Al termine dei lavori l'area interessata dagli stessi dovrà essere lasciata libera da ogni attrezzatura o materiale riconducibile ai lavori stessi.

### **NIDO VALENTINO**

#### **4.7. INSTALLAZIONE CANTIERE**

Valgono le stesse prescrizioni e raccomandazioni di cui al punto 4.1

#### **4.8. ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI**

Valgono le stesse prescrizione e raccomandazioni di cui al punto 4.2

#### **4.9. ESECUZIONE NUOVA FINESTRA**

Durante le operazione di demolizione non dovranno essere presenti nella zona interessata nessun altro lavoratore eccetto quelli strettamente necessari.

Per evitare dispersioni di polveri occorre bagnare le strutture prima delle demolizioni ed anche le macerie a demolizione avvenuta.

Le macerie dovranno tempestivamente essere allontanate dalla zona di lavoro, le stesse dovranno essere portate alla pubblica discarica.

Durante la stesura dell'intonaco si dovrà avere cura di ridurre al minimo gli schizzi.

La movimentazione manuale dei carichi dovrà essere ridotta al minimo, inoltre durante il trasporto dei materiali stessi si dovranno evitare urti, impatti ecc. con materiali o persone presenti in cantiere.

#### **4.10. REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE**

Valgono le stesse prescrizione e raccomandazioni di cui al punto 4.3

#### **4.11. INTERVENTI SUI SERRAMENTI**

Valgono le stesse prescrizione e raccomandazioni di cui al punto 4.4

#### **4.12. ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA**

Valgono le stesse prescrizione e raccomandazioni di cui al punto 4.5

#### **4.13. RIMOZIONE CANTIERE**

Valgono le stesse prescrizione e raccomandazioni di cui al punto 4.6

## INDICE

<b><u>DATI DEL CANTIERE</u></b> .....	<b>1</b>
<b>CAPITOLO 1 - INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>3</b>
1.1.    PREMESSA .....	3
1.2.    LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO .....	3
1.3.    TELEFONI UTILI .....	4
1.4.    PRONTO SOCCORSO ED EVACUAZIONE ANTINCENDIO .....	4
1.5.    VISITE MEDICHE .....	4
1.6.    MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E DI PROTEZIONE PERSONALE .....	5
1.7.    MISURE GENERALI DI TUTELA .....	5
1.8.    SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	5
1.9.    COORDINAMENTO E MISURE DISCIPLINARI .....	6
1.10.   COMPETENZE DEL DIRETTORE DI CANTIERE E CAPO CANTIERE .....	6
1.11.   COMPETENZE ED OBBLIGHI DELLE MAESTRANZE .....	6
1.12.   DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE TUTTO IL PRESENTE PIANO DI SICUREZZA E DEI SUOI ALLEGATI DA TENERE IN CANTIERE .....	6
<b>CAPITOLO 2 - ANALISI DEL CONTESTO</b> .....	<b>7</b>
2.1.    INTERAZIONI DEL CANTIERE SULL'AMBIENTE ED INTERAZIONI DELL'AMBIENTE SUL CANTIERE .....	7
2.2.    ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE .....	7
<b>CAPITOLO 3</b> .....	<b>9</b>
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI (SCHEDE DI LAVORAZIONE)</b> .....	<b>9</b>
1.    INSTALLAZIONE CANTIERE .....	9
2.    ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI .....	9
3.    REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE .....	11
4.    INTERVENTI SUI SERRAMENTI .....	12
5.    ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA .....	13
6.    RIMOZIONE CANTIERE .....	14
7.    INSTALLAZIONE CANTIERE .....	14
8.    ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI .....	15
9.    ESECUZIONE NUOVA FINESTRA .....	15
10.   REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE .....	16
11.   INTERVENTI SUI SERRAMENTI .....	16
12.   ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA .....	17
13.   RIMOZIONE CANTIERE .....	17
<b>CAPITOLO 4 - RELAZIONE E PROVVEDIMENTI</b> .....	<b>18</b>
4.1.   INSTALLAZIONE CANTIERE .....	18

4.2.	ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI .....	18
4.3.	REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE .....	18
4.4.	INTERVENTI SUI SERRAMENTI .....	18
4.5.	ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA .....	18
4.6.	RIMOZIONE CANTIERE.....	18
4.7.	INSTALLAZIONE CANTIERE .....	18
4.8.	ESECUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI .....	19
4.9.	ESECUZIONE NUOVA FINESTRA.....	19
4.10.	REALIZZAZIONE COMPARTIMENTAZIONE .....	19
4.11.	INTERVENTI SUI SERRAMENTI .....	19
4.12.	ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA .....	19
4.13.	RIMOZIONE CANTIERE.....	19